

PRODUZIONE

L'impatto dell'emergenza Covid-19 incide drasticamente sui numeri della 147° indagine congiunturale condotta da Confindustria Vicenza. Nel 1° trimestre 2020 si registra un netto calo della produzione, che scende, come mai successo in passato, del **-8,84% rispetto all'anno precedente**.

A fronte del 61,6% delle aziende che dichiara cali della produzione, solo il 18,8% delle ditte evidenzia aumenti produttivi, determinando un saldo di opinione pari a -42,8 (+1,5 nel precedente trimestre; +9,1 nel 1° trimestre dello scorso anno). Il numero di aziende che denuncia un livello produttivo insoddisfacente rappresenta il 58% del totale.

MERCATO INTERNO & EXPORT

Il lockdown ha determinato un'inversione di tendenza per quanto riguarda le esportazioni, in genere punto di forza della manifattura vicentina. L'export UE e EXTRA UE hanno infatti segnato rispettivamente un -3,54 e un -4,50 rispetto al 1° trimestre 2019. Anche le vendite sul mercato interno confermano il trend negativo segnando un -8,74%.

ORDINI

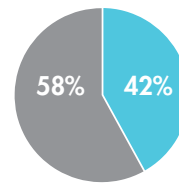
La profondità dell'impatto sul sistema è confermata anche dalla situazione degli ordini. La consistenza del portafoglio ordini rimane stabile per il 20%, aumenta per il 19% mentre cala per il 61% delle aziende (saldo pari a -42) ed il periodo di lavoro assicurato supera i tre mesi soltanto nel 17% dei casi.

LIQUIDITÀ E INCASSI

Rispetto al 4° trimestre 2019 aumenta la percentuale di aziende che denuncia tensioni di liquidità (28%) e aumenta in modo sensibile anche la percentuale di imprese che lamenta ritardi negli incassi (43%).

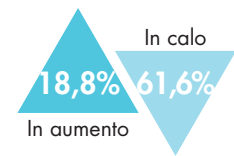
La produzione vista dalle aziende

a) Capacità produttiva

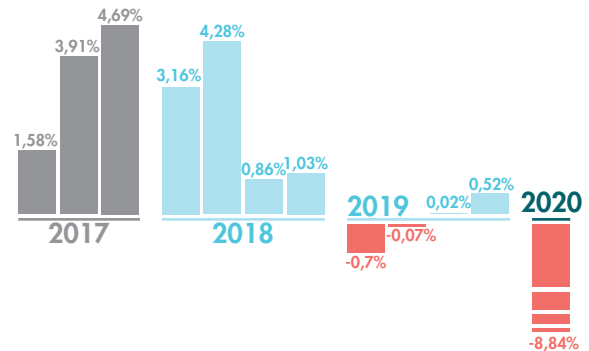


■ Soddisfacente 42%
■ Insoddisfacente 58%

b) Andamento produzione



Andamento negli ultimi 12 trimestri.



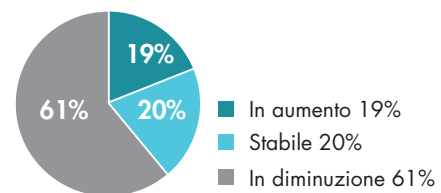
Vendite sui mercati

Variazione 1° trimestre 2019/2020.



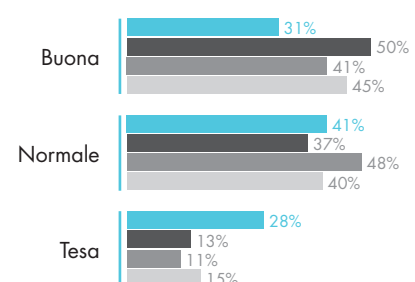
Portafoglio ordini

Consistenza portafoglio ordini 1° trimestre 2020.



Liquidità

Stato di liquidità negli ultimi 4 trimestri.



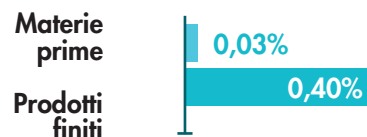
■ 1° trimestre 2020 ■ 4° Trimestre 2019 ■ 3° Trimestre 2019 ■ 2° Trimestre 2019

PREZZI

Nel 1° trimestre 2020 i prezzi delle materie prime sono leggermente aumentati (+0,03%), così come i prezzi dei prodotti finiti (+0,40%).

Andamento medio dei prezzi

Variazione 1° trimestre 2020.

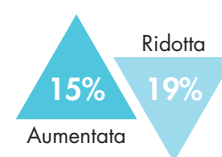
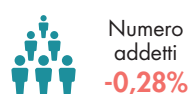


OCCUPAZIONE

Nel periodo gennaio-marzo 2020 l'occupazione segna una riduzione del numero di addetti pari al -0,28%. Il 66% delle aziende dichiara di aver mantenuto inalterato il proprio livello occupazionale, il 15% l'ha aumentato, mentre il 19% ha ridotto la propria forza lavoro. Estremamente diffuso è risultato il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni.

Numero addetti

a) Variazione 1° trimestre 2020. b) Andamento occupazione.



Andamento principali settori

Consuntivo 1° trimestre 2020.

Settore	Produzione	Export	Occupazione
 Alimentare	▼	▼	▼
 Carta e grafica	▼	▼	▼
 Chimica	▲	▲	▲
 Concia	▼	▲	▼
 Mat. Plastiche	▼	▼	▼
 Meccanica	▼	▼	▼
 Legno/Mobile	▼	▼	=
 Orafo	▲	▼	=
 Sistema moda	▼	▼	▲
 Vetro, estrattive	▼	=	▲

Istat - Dati nazionali

A marzo le condizioni della domanda e le misure di contenimento dell'epidemia di COVID-19 determinano un crollo della produzione industriale italiana. In termini tendenziali l'indice corretto per gli effetti di calendario mostra una diminuzione che è la maggiore della serie storica disponibile (che parte dal 1990), superando i valori registrati nel corso della crisi del 2008-2009. Senza precedenti anche la caduta in termini mensili dell'indice destagionalizzato. Nella media del primo trimestre il livello destagionalizzato della produzione diminuisce dell'8,4% rispetto ai tre mesi precedenti. Tutti i principali settori di attività economica registrano flessioni tendenziali e congiunturali, in molti casi di intensità inedite: nella fabbricazione di mezzi di trasporto e nelle industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori la caduta congiunturale e tendenziale supera ampiamente il 50%. Relativamente meno accentuato è il calo nelle industrie alimentari, bevande e tabacco che, considerando la media degli ultimi tre mesi mantengono una dinamica tendenziale positiva.